



# NEWS

## dalla Sisac sulla convenzione nazionale

**N. 1 - 16 luglio 2008**

→ Si sono aperte nella sede della SISAC le trattative per il rinnovo delle convenzioni dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e degli specialisti ambulatoriali per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007.

→ L'incontro si è svolto in un clima positivo, qualificato da una buona sintonia nella strategia e nei contenuti fondamentali da parte di tutte le OO.SS. La SISAC ha illustrato la propria piattaforma negoziale (vedi [www.fpcgil.it/medici.htm](http://www.fpcgil.it/medici.htm)), in linea con l'Atto di indirizzo ma con alcune interpretazioni dello stesso.

Di seguito alcune criticità del contesto e della piattaforma SISAC:

→ L'Atto di indirizzo era elemento in sintonia con la volontà politica del Governo precedente (condiviso dalle regioni) di riorganizzare profondamente le cure primarie, con modifiche normative supportate, evidentemente, da investimenti economici. Quale è la scelta di questo Governo? Intende investire nella riforma delle cure primarie? In che modo? con quali risorse?

→ Il semplice rinnovo della convenzione, con il 4,8% di finanziamento solo per il primo biennio, già scaduto e già sostanzialmente eroso dall'inflazione, e per giunta rinviato quasi per metà agli accordi regionali, non può garantire alcun intervento strutturale nelle cure primarie.

- ➔ Nella proposta SISAC è fortemente trascurato il ruolo del Distretto: si parla di integrazione fra i professionisti convenzionati (tutta da definire) ma non della loro collocazione ed integrazione all'interno dei distretti, con tutti gli altri servizi sanitari e sociali e con le altre figure professionali. La medicina convenzionata non regge al di fuori della strutturazione di tutto il territorio.
- ➔ Nella proposta SISAC viene indicata l'attività in associazioni complesse come pre-requisito (obbligatorio) per essere convenzionati. E si utilizzano le risorse del rinnovo per questo obiettivo: in sostanza sarebbe cancellato l'attuale incentivo legato all'associazionismo! Gli obiettivi, ancorché positivi, vanno finanziati.
- ➔ Non è condivisibile poi la proposta di abolizione tout-court dei doppi incarichi di continuità assistenziale e Medicina dei servizi con l'assistenza primaria.
- ➔ Manca infine qualunque vincolo e garanzia sugli accordi regionali: La SISAC, organismo interregionale, non può fare un accordo nazionale che poi le regioni singolarmente applicano, non applicano o stravolgono a loro piacimento.
- ➔ Il prossimo incontro è già stato fissato per il 10 settembre e per quella data come FP CGIL medici - Intesa Sindacale insieme con le altre OO.SS. presenteremo le nostre dettagliate controproposte.